Wisapur® TH 550 (Komponente B)

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	**Wisapur TH 550 Indurente (Componente B)**
Questa SDS si applica anche per i seguenti prodotti o varianti	Indurente (componente B) per: Wisapur 566-2 Wisapur 560-2
Numero dell'articolo	PU 566.7.B / PU 560.12.B / PU 560.6.B / PU 560.1,5 B
Numero di registrazione BAG (CH)	CPID: 336311-62 UFI: 1280-W0JT-N00C-7WS0

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:	Adesivo/colla
Usi sconsigliati	Tutti le applicazioni non menzionati nella scheda tecnica.
Settori d'uso [SU]	SU22 – Usi professionali: Pubblico (Amministrazione, sistemi d'istruzione, manutenzione, servizi, artigianato)

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	**Wisabax AG** Kleb- und Dichtstoffe
Indirizzo	Grossmatte 21 / Postfach CH-6014 Luzern-Littau
Telefono	+41 (0)41 250 18 18
Email	info@wisabax.ch
URL	www.wisabax.ch
Servizio informazioni	Dip. Tecnologia - Sig. B. Wicki Dip. Ambiente - Sig.ra E. Svets



1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

24 ore Numero d'emergenza (possibile solo dalla svizzera)	**Tel. 145**	
Tox Info Suisse (Centro Svizzero d'informazione Tossicologica) **Telefono di emergenza internazionale** 24 ore raggiungibile in svizzero, francese, italiano o inglese. Per casi non urgenti vedi www.toxinfo.ch.	**Tel. +41 (0)44 251 51 51**	

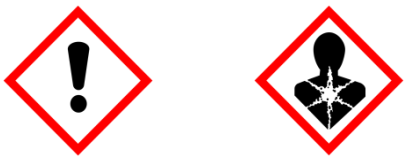
2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione secondo Regolamento (CE) Nr. 1272/2008 (CLP)

Classe di pericolo	Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
Eye Irrit.	2	H319 Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE	3	H335 Può irritare le vie respiratorie.
Skin Irrit.	2	H315 Provoca irritazione cutanea.
Resp. Sens.	1	H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Skin Sens.	1	H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
Carc.	2	H351 Sospettato di provocare il cancro.
STOT RE	2	H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (vie respiratorie).
Acute Tox.	4	H332 Nocivo se inalato.

Wisapur® TH 550 (Komponente B)

2.2 Etichettatura secondo Regolamento (CE) Nr. 1272/2008 (CLP)

Pittogramma	
Avvertenza(e)	**Pericolo**
Indicazione di pericolo [Frasi-H]	H315 Provoca irritazione cutanea. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare. H332 Nocivo se inalato. H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. H335 Può irritare le vie respiratorie. H351 Sospettato di provocare il cancro. H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (vie respiratorie).
Prevenzioni [Frasi-P]	P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. P260 Non respirare nebbia / vapori. P264 Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso. P280 Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / proteggere il viso. P314 In caso di malessere, consultare un medico. P342 + P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico / …
Etichettatura speciale [Frasi-EUH]	EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica. Nell'UE si applica: A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata.
Contiene	diisocianati di difenilmetano, isomeri e omologhi

2.3 Altri pericoli

Le persone che sono allergiche al prodotto dovrebbero evitare la manipolazione del prodotto.

Risultati della valutazione PBT e vPvB Secondo l'allegato XIII del regolamento (EG) 1907/2006.
- PBT: Non applicabile / - vPvB: Non applicabile

Wisapur® TH 550 (Komponente B)

3. Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1 Sostanza

In questo prodotto si tratta di una miscela, per più informazioni vedi la sezione 3.2.

3.2 Miscela

Contenuto: ≥ 90 % - ≤ 100%

N° CAS: 9016-87-9 N° EG: 618-498-9 N° Indice: - N° Reg. (REACH): 01-2119457024-46-XXXX	**diisocianati di difenilmetano, isomeri e omologhi** Ulteriore/i nome/i: diisocianato di difenilmetano (polimero) SCL Skin Irrit. 2, H315: C>=5% SCL Eye Irrit. 2, H319: C>=5% SCL Resp. Sens. 1, H334: C>=0.1% SCL STOT SE 3, H335: C>=5%	Resp. Sens. 1, H334; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335

Nota: Il testo delle frasi di rischio elencate (H-frasi) e le abbreviazioni utilizzate sono elencati nella sezione 16.

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali	Seguire le regole generali di primo soccorso. Rinfrescare occasionalmente le conoscenze. In caso di necessità di consulenza medica, tenere a portata di mano questa scheda di sicurezza, l'imballaggio o l'etichettatura.
Inalazione	Allontanare la persona dall'area di pericolo. Far respirare aria fresca. Allentare gli indumenti aderenti. Adagiare la persona tranquillamente. Se i sintomi persistono, consultare un medico. In caso di arresto respiratorio utilizzare immediatamente l'aspirazione artificiale e consultare un medico. In caso di perdita della coscienza mettere su un fianco in posizione ferma e consultare un medico.
Contatto con la pelle	Rimuovere residui di prodotto meccanicamente, p. es. pulire delicatamente con un panno morbido e asciutto. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Se necessario chiamare il medico, se possibile mostrare l'imballaggio o l'etichetta.
Contatto con gli occhi	Rimuovere le lenti a contatto, se possibile. Sciacquare gli occhi con le palpebre ben aperti per qualche minuto. A seconda dei sintomi (per esempio arrossamento) consultare un medico.
Ingestione	Sciacquare a fondo la bocca con acqua. Tenere libero le vie respiratorie. Chiamare un numero di emergenza o consultare un medico. Se è possibile tieni presente questo foglio di dati di sicurezza o l'etichetta del prodotto. Non provocare il vomito! Mai far ingurgitare qualcosa ad una persona svenuta!

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati
Sono possibili, in particolare, per un'esposizione ripetuta o prolungata, i seguenti sintomi:
Vedi sezione 11.
In alcuni casi, i sintomi dell'intossicazione possono comparire solo dopo un periodo di tempo più lungo o dopo diverse ore.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali
Trattare in modo sintomatico.

Wisapur® TH 550 (Komponente B)

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione
Adattare sempre le misure antincendio all'ambiente e alla dimensione dell'incendio.

Mezzi di estinzione idonei: Getto d'acqua a spruzzo, Polvere per estinguere incendio, Schiuma resistente all'alcool, CO2
Mezzi di estinzione non idonei: Getto d'acqua pieno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Durante la combustione/ forti riscaldamenti si possono liberare i seguenti gas tossici/ fumo:
Ossido di carbonio (Monossido di carbonio, ..), Gli ossidi di azoto (NOx), Isocianati, Acido prussico (acido cianidrico).
Rischio di scoppio in caso di calore.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
Indossare un autorespiratore. A seconda delle dimensioni del fuoco eventualmente indossare piena protettivo.
Raffreddare i recipienti in pericolo con acqua.
Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Aerare abbondantemente. Evitare il contatto con occhi e pelle e l'inalazione. Tenere lontano il personale non necessario; idealmente contro la direzione del vento. Indossare attrezzatura protettiva personale (vedi sezione 8).

6.2 Precauzioni ambientali
Prevenire sversamenti o scarichi se non c'è rischio. Non gettare i residui nelle fognature. Evitare infiltrazioni in acqua, acque sotterranee e del suolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Assorbire con il materiale assorbente (ad esempio legante universale, sabbia, farina mobile, segatura), e smaltire secondo sezione 13.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni
Attrezzatura protettiva personale v. la sezione 8. Trattamento dei rifiuti, v. la sezione 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Procurare una buona ventilazione locale. Non inalare i vapori. Facoltativamente richiesti misure di aspirazione sul posto di lavoro o per le macchine per la lavorazione. Bei Allergien, Asthma und chronischen Atemwegserkrankungen kein Umgang mit Produkten dieser Art. Manipolare ed aprire il recipiente con cautela. Evitare il contatto con occhi e pelle. È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro. Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso. Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Indossare abiti di protezione come indicato nella sezione 8. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici. Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani. Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo fresco ben ventilato.
Conservare in un luogo non accessibile a bambini e persone non autorizzate. Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.
Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi. Non conservare vicino a materiali incompatibili. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Proteggere dai raggi del sole e dal calore. Conservare in luogo asciutto. Proteggere dal gelo.

7.3 Usi finali specifici
Vedi sezione 1.2. - Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

Wisapur® TH 550 (Komponente B)

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valore limite da tenere sotto controllo:

Valori limite degli isocianati Valori limite generali per diisocianati, isocianato polimerico e masse di reazione con isocianati	CH: VLEP: 0.005 ppm (0.02 mg/m^3) (misurato come NCO totale) CH: VLEBT: 0.005 ppm (0.02 mg/m^3) (misurato come NCO totale) CH: VLB: 10 µg/g (5 nmol/mmol) creatinina (4,4'-diaminodifenilmetano, U, b) DE: VLEP: 0.05 mg/m^3 (fino al 31.12.2028) (calcolato come MDI) EU: VLEP: 10 µg/m^3 (fino al 31.12.2028) (misurato come NCO, diisocianati) (UE) EU: VLEP: 6 µg/m^3 (dal 01.01.2029) (misurato come NCO, diisocianati) (UE) Limite di picco – Fattore di superamento: 1,=2=(I) (calcolato come MDI) VLB: 10 µg/g creatinina (4,4'-diaminodifenilmetano, U, b), (4,4'-MDI) Altre informazioni: DFG, H, Y (calcolato come MDI) (AGW) / (diisocianati) (EU) AT: VLEP-VMG / CRT-VMG: 0.005 ppm (0.05 mg/m^3) (4,4'-MDI) AT: VLEP-VMG: 10 µg/m^3 (fino al 31.12.2028) (misurato come NCO, diisocianati) (UE) AT: VLEP-VMG: 6 µg/m^3 (dal 01.01.2029) (misurato come NCO, diisocianati) (UE) AT: VLEP-VBT / CRT-BT: 0.01 ppm (0.1 mg/m^3) [8 x 5min. (Mow)] (4,4'-MDI) I metodi di misurazione specifici devono essere concordati con il fornitore che effettua le misurazioni.

N° CAS: 9016-87-9 N° EG: 618-498-9 N° Indice: - N° Reg. (REACH): 01-2119457024-46-XXXX	**diisocianati di difenilmetano, isomeri e omologhi** CH: VLEP: 0.02 mg/m^3 CH: VLEBT: 0.02 mg/m^3 DE: VLEP: 0.05 E mg/m^3 (calcolato come MDI) Per ulteriori informazioni, vedere **i valori limite degli isocianati** nella sezione 8.1.

MAK = Valore limite di esposizione professionale (VLE)
CH = Si tratta di un limite svizzero, pubblicato della SUVA. Manca un limite della SUVA, si tratta di un limite di esposizione professionale (AGW) della Germania o, eventualmente, di un altro paese europeo.

N° CAS: 9016-87-9 N° EG: 618-498-9 N° Indice: - N° Reg. (REACH): 01-2119457024-46-XXXX	**diisocianati di difenilmetano, isomeri e omologhi** utente: DNEL: 20 mg/kg [per via orale, a breve termine, effetti locali]; utente: DNEL: 0.05 mg/m^3 [inalatorio, a breve termine, effetti locali]; utente: DNEL: 0.05 mg/m^3 [inalatorio, a breve termine, effetti sistemici]; utente: DNEL: 0.025 mg/m^3 [inalatorio, a lungo termine, effetti locali]; utente: DNEL: 0.025 mg/m^3 [inalatorio, a lungo termine, effetti sistemici]; utente: DNEL: 17.2 mg/cm^2 [cutaneo, a breve termine, effetti locali]; utente: DNEL: 25 mg/kg [cutaneo, a breve termine, effetti sistemici]; operaio / lavoratore: DNEL: 0.1 mg/m^3 [inalatorio, a breve termine, effetti locali]; operaio / lavoratore: DNEL: 0.1 mg/m^3 [inalatorio, a breve termine, effetti sistemici]; operaio / lavoratore: DNEL: 0.05 mg/m^3 [inalatorio, a lungo termine, effetti locali]; operaio / lavoratore: DNEL: 0.05 mg/m^3 [inalatorio, a lungo termine, effetti sistemici]; operaio / lavoratore: DNEL: 28.7 mg/cm^2 [cutaneo, a breve termine, effetti locali]; operaio / lavoratore: DNEL: 50 mg/kg [cutaneo, a breve termine, effetti sistemici]; ambiente: PNEC: 1 mg/l [sedimenti, acqua dolce]; ambiente: PNEC: 0.1 mg/l [sedimenti, acqua di mare]; ambiente: PNEC: 10 mg/l [acqua, rilascio sporadico]; ambiente: PNEC: 1 mg/l [microrganismi negli impianti di trattamento delle acque reflue]; ambiente: PNEC: 1 mg/kg [suolo]

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei
Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata.

Ridurre il più possibile la possibilità di inalazione di vapori.
Nel limite del possibile lavorare con apparecchiature completamente chiuse.
Rispettare i limiti di esposizione professionale.
Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali:	L'attrezzatura di protezione personale deve essere scelta in conformità alle norme CE applicabili e d'intesa con il fornitore dell'attrezzatura di protezione personale.
Protezione degli occhi:	Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).
Protezione della pelle - Protezione delle mani:	Guanti di protezione resistenti ai solventi (EN 374).
Indumenti protettivi:	Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, abito da lavoro protettivo con maniche lunghe).
Protezione respiratoria:	Rispettare i limiti di esposizione professionale. Usare un apparecchio respiratorio. Filtro A2 P2 conforme alla norma EN 14387 (Colore caratteristico marrone, bianco). Osservare i limiti d'impiego dei respiratori.
Misure di igiene:	Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici. Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.
Pericoli termici:	Non applicabile.



In base ai componenti e alle nostre esperienze rilasciamo le seguenti raccomandazioni non vincolanti per la scelta del materiale dei guanti di protezione. (Spessore minimo dello strato in mm: 0.4):

Materiale dei guanti consigliati:	Gomma nitrile / lattice nitrile (NBR)
Materiale dei guanti non idonei:	Materiali tessili

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante. Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.
Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale
Al momento non sono presenti informazioni.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	marrone
Densità	1.23 g/cm3
Viscosità	300 mPas
Odore	Caratteristico
Valore-ph	Non definito
Punto di fusione/punto di congelamento	Non definito
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non definito
Temperatura di decomposizione	Non definito
Velocità di evaporazione	Non definito
Punto di infiammabilità:	>200°C
Temperatura di autoaccensione	Non definito
Limite inferiore di esplosività	Non definito
Limite superiore di esplosività	Non definito
Pressione di vapore	<0.0001 hPa
Densità di vapore (Aria = 1):	Non definito

Proprietà esplosive:	Prodotto non è esplosivo.
Proprietà ossidanti	No

9.2 Altre informazioni

Miscibilità con acqua	Non mescolabile con l'acqua.
Solubile in / miscibile con	Non definito
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	Non definito
Conducibilità	Non definito
Contenuto-VOC (EU)	0 %
Contenuto-VOC (CH)	0 %

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività
Il prodotto reagisce con l'acqua formando della schiuma.

10.2 Stabilità chimica
Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Reazione esotermica possibile con gli effetti elencati nel paragrafo 10.5 di materiali incompatibili.
Formazione di CO2 in recipienti chiusi provoca pressione. Aumento della pressione porta ad un rischio di esplosione.

10.4 Condizioni da evitare
Proteggere dall'umidità. Proteggere dalla luce solare diretta.
Polimerizzazione possibile ad alte temperature.

10.5 Materiali incompatibili
Acidi, Basi, Alcoli, Ammine, Acqua.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.
In caso di incendio o di forte calore possono svilupparsi i seguenti pericolosi prodotti di decomposizione:
Ossido di carbonio (Monossido di carbonio, ..), Gli ossidi di azoto (NOx), Isocianati, Acido prussico (acido cianidrico).

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni tossicologiche sul prodotto / sulla miscela

Tossicità acuta:	ATE: 11 mg/l/4h [inalatorio, vapori]

11.2. Informazioni tossicologiche sui componenti pericolosi

N° CAS: 9016-87-9 N° EG: 618-498-9 N° Indice: - N° Reg. (REACH): 01-2119457024-46-XXXX	**diisocianati di difenilmetano, isomeri e omologhi** tossicità acuta: LD50: >5000 mg/kg [per via orale, ratto, OECD 401]; tossicità acuta: LD50: >5000 mg/kg [cutaneo, coniglio, OECD 402]; tossicità acuta: LD50: 0.31-0.49 mg/l/4h [inalatorio, ratto, OECD 403, aerosol, la classificazione UE può variare a seconda della fonte o della variante della sostanza]; tossicità acuta: ATE: 11 mg/l/4h [inalatorio, vapori]; tossicità acuta: ATE: 1.5 mg/l/4h [inalatorio, polvere/nebbia]; effetto corrosivo/irritante sulla pelle: [coniglio, OECD 404, Skin Irrit. 2]; gravi lesioni oculari / grave irritazione oculare: sì [coniglio, OECD 405, Eye Irrit. 2]; sensibilizzazione delle vie respiratorie/cutanea: sì (contatto con la pelle) [topo, OECD 429, ragionamento per analogia]; sensibilizzazione delle vie respiratorie/cutanea: (contatto con la pelle) [porcellino d'India, OECD 406]; sensibilizzazione delle vie respiratorie/cutanea: sì (inalazione) [ratto, OECD 406]; mutagenicità delle cellule germinali: negativo [ratto, OECD 474 (Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test, ragionamento per analogia];

	mutagenicità delle cellule germinali: negativo [Salmonella typhimurium, OECD 471]; tossicità per la riproduzione: NOAEL: 4 mg/m^3, negativo [ratto, OECD 414, aerosol]; cancerogenicità: sospetto effetto cancerogeno [ratto, OECD 453, aerosol]; tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT SE): [inalatorio, organo/i bersaglio: sistema respiratorio, può irritare le vie respiratorie]; tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT RE): [inalatorio, organo/i bersaglio: sistema respiratorio]; tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT RE): LOAEL: 1 mg/m^3 [inalatorio, ratto, OECD 453, aerosol, ragionamento per analogia]; tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT RE): NOAEL: 0.2 mg/m^3 [inalatorio, ratto, OECD 453, aerosol, ragionamento per analogia]; sintomi: difficoltà respiratorie [25/Q2/4]

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Classe di pericolosità acquatica Germania (autovalutazione)	WGK 1 Lievemente pericoloso per l'acqua
Il prodotto / miscela non è classificato pericoloso per l'ambiente.	

12.2 Persistenza e degradabilità
Nessun dato disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo
Nessun dato disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo
Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:
Vedi sezione 2.3.

12.6 Altri effetti avversi
Non scaricare nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

12.7 Informazioni ambientali sulle sostanze pericolose

N° CAS: 9016-87-9 N° EG: 618-498-9 N° Indice: - N° Reg. (REACH): 01-2119457024-46-XXXX	**diisocianati di difenilmetano, isomeri e omologhi** tossicità acuta, pesci: LC50: >1000 mg/l/96h [Brachydanio rerio, OECD203]; tossicità acuta, daphnia: NOEC/NOEL: >10 mg/l/21d [OECD 202, Daphnia magna]; tossicità acuta, crostacei: EC50: >1000 mg/l/24h [OECD 202, Daphnia magna]; tossicità acuta, alghe: ErC50: >1640 mg/l/72h [Scenedesmus subspicatus, OECD 201]; persistenza e degradabilità: 0%/28 d [OECD 302 C (Inherent Biodegradability – Modified MITI Test (II)), non biodegradabile]; potenziale di bioaccumulo: BCF: <14/42d, non previsto [Cyprinus carpio, OECD 305 (Bioconcentration - Flow-Through Fish Test)]; solubilità in acqua: insolubile 15 °C; risultati della valutazione PBT e vPvB: nessuna sostanza PBT, nessuna sostanza v-PvB; batteriotossicità acuta: EC50: >100 mg/l/3h [fanghi attivi, OECD 209]; altri organismi: NOECL/NOEL: >1000 mg/kg/14d [Lactuca sativa, OECD 208] ; tossicità per gli anellidi: NOECL/NOEL: >1000 mg/kg [Lumbricus terrestris, OECD 207] [25/Q2,1/1]

Wisapur® TH 550 (Komponente B)

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Chiave europeo dei rifiuti per il prodotto: 08 04 09 – Rifiuti di adesivi e sigillanti contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose. 08 05 01 – Rifiuti isocianato
Per contenitori contaminati: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative. Svuotare completamente il contenitore. CH: Materiale completamente indurito può essere smaltito con i rifiuti domestici. Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale. In alternativa può essere utilizzato, se necessario, il codice di smaltimento seguente: 15 01 10 – Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da sostanze pericolose.
• I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE). • Svizzera: Le seguenti normative nella loro versione più recente sono da osservare: Ordinanza tecnica sui rifiuti (OTR, RS 814.600), Ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif, RS 814.610) e Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (LTR, RS 814.610.1).

14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero-UN:
ADR, RID, ADN, IMDG, IATA: Non applicabile

14.2 Nome di spedizione corretto dell'ONU:
ADR, RID, ADN, IMDG, IATA: Non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:

ADR, RID, ADN, IMDG, IATA: Non applicabile	

14.4 Gruppo d'imballaggio:
ADR, RID, ADN, IMDG, IATA: Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente:
Pericoloso per l'ambiente: No
Inquinante marino (Marine Pollutant): No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Numero Kemmler:	Non applicabile
Numero EMS:	Non applicabile

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC: Inapplicabile.

14.8 Trasporto / ulteriori informazioni:

ADR: Dose limitata (LQ – Limited Quantities):	Non applicabile
ADR: Categoria di trasporto:	Non applicabile
ADR: Codice restrizione tunnel: (Tunnel restriction code)	Non applicabile
Nome di spedizione dell'ONU:	Inapplicabile.

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Classificazione e etichettatura vedi sezione 2.
La classificazione avviene, se non diversamente specificato, secondo la procedura di valutazione.

Ulteriori norme nazionali e altre norme, limitazioni e ordinanze di divieto

Contenuto di VOC secondo VOC regolamento svizzero (VOCV) vedi sezione 9.2.
Classe di pericolosità acquatica (WGK) vedi sezione 12.1.

Osservare la legge sulla tutela del lavoro giovanile (prescrizione tedesca). Beschäftigungsbeschränkungen für Jugendliche beachten (CH: SR 822.115).
Osservare la legge sulla protezione della maternità (DE) ossia del regolamento sulla protezione della maternità (CH: SR 822.111.52).
Rispettare la ordinanza sui prodotti chimici OPChim (Chemikalienverordnung (ChemV)), Chemikalien-Risikoreduktions-Verordnung (ChemRRV), Rispettare la ordinanza contro l'inquinamento atmosferico (OIAt) (Luftreinhalte-Verordnung (LRV)), Verordnung über den Schutz vor Störfällen (StFV), berufsgenossenschaftliche / arbeitsmedizinische Vorschriften und ggf. weitere geltende gesetzliche Vorschriften beachten.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Una valutazione della sicurezza chimica non è prevista per le miscele.

16. Altre informazioni

Nel documento utilizzati indicazioni di pericolo (H-frasi):

H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (vie respiratorie).

Altre fonti consigliati per ulteriori informazioni:
- Ufficio federale della sanità pubblica (Svizzera): www.bag.admin.ch (tedesco/francese/italiano/inglese)

Elenco delle abbreviazioni eventualmente utilizzate nel documento:

Sigla	Testo completo / significato
ADR	Accord européen realtif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
AGW, Spb.-Üf.	AGW = Arbeitsplatzgrenzwert, Spb.-Üf. = Spitzenbegrenzung – Überschreitungsfaktor (1 bis 8) und Kategorie (I, II) für Kurzzeitwerte (TRGS 900, Deutschland)
AOEL	Acceptable Operator Exposure Level
Aquatic Acute	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	Pericolo cronico per l'ambiente acquatico
Asp. Tox.	Pericolo di aspirazione (pericolo di inalazione)
ATE	Acute Toxicity Estimates (La stima della tossicità acuta - STA) secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)
BAG	Ufficio federale della sanità pubblica (Svizzera) (Bundesamt für Gesundheit Schweiz)
BAT	Valori di tolleranza biologici (Svizzera) Biologische Arbeitsstofftoleranzwerte (Schweiz)
BG	Associazione professionale (Berufsgenossenschaft)
BGR	Regole dell'associazione professionale (Berufsgenossenschaftliche Regeln)
BGV	Normativa dell associazione professionale (Berufsgenossenschaftliche Vorschrift)
Carz.	Sostanza cancerogeno (che provocano il cancro)
CAS-Nr.	Chemical Abstracts Service
CH	Confederazione svizzera (dal latino Confoederatio Helvetica)
CH: MAK:	Schweizer Grenzwert der Maximalen Arbeitsplatz Konzentration, herausgegeben von der Schweizerischen Unfallversicherungsanstalt (SUVA)
CLP	Classification, Labelling and Packaing (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele)
CPID	Chemical Product IDentification.
DMEL	Derived Minimum Effect Level
DNEL	Derived No Effect Level (=il livello derivato senza effetto)
EG-Nr.	Stoffe des EG-Stoff-Inventars, bestehend aus 7 Ziffern (Syntax: XXX-XXX-X). Umfasst Altstoffe (EINECS), Neustoffe (ELINCS) sowie die No-Longer-Polymers-Liste (NLP-Liste).
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances
Eye Irrit.	Irritante per gli occhi. A seconda della categoria possibile irritazione oculare fino a gravi lesioni oculari.
Flam. Gas	Gas infiammabile
Flam. Liq.	Liquido infiammabile
Flam. Sol.	Solido infiammabile
GHS	Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (=Global Harmonisiertes System zur Einstufung und Kennzeichnung von Chemikalien)
IATA	International Air Transport Association
IMDG-Code	International Maritime Code for Dangerous Goods
Index-Nr.	Indexierung gefährlicher Stoffe des Anhang VI der VO(EG)1272/2008 (bzw. Anhang I der Richtlinie 67/548/EWG) mit folgendem Syntax: XXX-XXX-XX-X
LC	Concentrazione letale
LD	Dose letale (mortale)

Wisapur® TH 550 (Komponente B)

LD50	Dose letale, 50% (=dose letale media)
Met. Corr.	Sostanza che agisce corrosivo su metallo
Muta.	Sostanza con mutagenicità delle cellule germinali
NOAEL	No Observed Adverse Effect Level (=Nessun effetto nocivo osservato)
NOEC	No Observed Effect Concentration
NOEL	No Observed Effect Level
Ozone	Danneggiare lo strato di ozono
PBT	Persistent, bioaccumulative, and toxic (persistenti, bioaccumulanti, tossiche)
PNEC	Predicted No Effect Concentration (= la prevedibile concentrazione priva di effetti)
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche)
Repr.	Tossicità riproduttiva
Resp. Sens.	Sensibilizzanti per le vie respiratorie
SCL	Limite di concentrazione specifico
Skin Irrit.	Irritazione della pelle - Corrosione / irritazione della pelle
Skin Sens.	Sensibilizzazione per la pelle
STOT RE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
TRGS	Technische Regeln für Gefahrstoffe (=Regole tecniche per sostanze pericolose)
VOC	Volatile organic compounds (= composti organici volatili (COV)
VOCV	VOC-Verordnung (Schweiz) (Regolamento COV)
vPvB	Very persistent and very bioaccumulative

Scheda rilasciata: Vedi sezione 1.3.
Questa scheda dei dati di sicurezza sostituisce tutte le versioni precedenti.

Disclaimer: Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.
Senza responsabilità.

© **Wisabax AG** – Ogni pubblicazione/modifica è soggetta all'approvazione scritta da parte di Wisabax AG. Creato con l'ausilio di SDS (Schede di Dati di Sicurezza), una soluzione software interna per facilitare la redazione di SDS multilingue.